



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

ECCELLENZA 2023-27

AVVISO PUBBLICO DI PROCEDURA DI VALUTAZIONE COMPARATIVA PER TITOLI PER IL CONFERIMENTO DI UN INCARICO PER LO SVOLGIMENTO DI ATTIVITA' PER LE ESIGENZE DEL PROGETTO PRIN2022_CAPPELLINI - THE LEGACY OF PAUL OF TARSUS IN THE WESTERN LEGAL TRADITION (codice progetto 2022H3C8R5 CUP B53D23010610006) DA AFFIDARSI A: A) PERSONALE DIPENDENTE DELL'ATENEO A TITOLO GRATUITO E/O, IN SUBORDINE, B) A SOGGETTO ESTERNO A TITOLO RETRIBUITO MEDIANTE LA STIPULA DI UN CONTRATTO DI LAVORO AUTONOMO ABITUALE O NON ABITUALE

LA DIRETTRICE DEL DIPARTIMENTO

- VISTA la Legge 30 dicembre 2010 n.240, art.22, e s.m.i.;
- VISTO il Decreto-legge n.192 del 31 dicembre 2014, convertito in Legge n.11 del 27 febbraio 2015;
- VISTA la Legge n.476 del 13 agosto 1984 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n.335 dell'8 agosto 1995 e successive modificazioni;
- VISTA la Legge n.127 del 15 maggio 1997 e successive modificazioni;
- VISTO il D.P.R. n.445 del 28 dicembre 2000;
- VISTA la Legge n.241 del 7 agosto 1990 e successive modifiche;
- VISTO lo Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo di attuazione della legge n. 241/1990 e s.m.i. in materia di accesso ai documenti amministrativi;
- VISTO il Decreto Legislativo n.196 del 30 giugno 2003, Codice sulla protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Regolamento di Ateneo in materia di protezione dei dati personali;
- VISTO il vigente Codice etico dell'Università degli Studi di Firenze;
- VISTO quanto disposto dall'art. 47 del D.L. 31 maggio 2011 n. 77, convertito in legge 29 luglio 2011 n.108 relativamente a "Pari opportunità, generazionali e di genere, nei contratti pubblici PNRR e PNC;
- **Visti** gli artt. 2222 e segg. e 2229 e segg. del Codice Civile;
- **Vista** la legge n. 311 del 30 dicembre 2004 art. 1 commi 11 e 42 - Controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti;
- **Vista** la legge n. 244 del 24 dicembre 2007 ed in particolare i commi da 76 a 79 dell'art. 3;
- **Vista** la legge n. 102 del 3 agosto 2009 art. 17 - Enti pubblici: economie, controlli, Corte dei conti;
- **Visto** l'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240 del 30 dicembre 2010;



- **Vista** la legge n. 232 del 11 dicembre 2016 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2017 e bilancio pluriennale per il triennio 2017-2019;
- **Vista** la legge n. 205 del 27 dicembre 2017 - Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2018 e bilancio pluriennale per il triennio 2018-2020;
- **Visto** l'art. 53 del D.P.R. 22/12/1986 n. 917 (T.U.I.R. sulle imposte sui redditi);
- **Visto** il D.P.R. n. 62 del 16 aprile 2013;
- **Visto** l'art. 65 del D.Lgs. n. 30/2005 e s.m.i;
- **Visto** l'art. 2 del D. Lgs. n. 81/2015;
- **Visto** l'art. 7 del D. Lgs. n. 165/2001 come modificato dal D. Lgs. n. 75/2017;
- **Visto** il Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali
- **Vista** la circolare n. 2 dell'11 marzo 2008 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la circolare n. 3 del 23 novembre 2017 della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica;
- **Vista** la deliberazione SCCLEG/7/2017/PREV, con la quale la Corte dei Conti, Sezione Centrale del controllo preventivo di legittimità su atti del Governo e delle Amministrazioni dello Stato, in considerazione anche di alcune pronunce espresse in passato nel preesistente quadro legislativo, ha dato una interpretazione di natura non meramente letterale ma sistematica dell'art. 1 comma 303 della legge 232/2016 e pertanto, nell'attuale quadro normativo, il controllo preventivo di legittimità esercitato dalla Corte dei Conti, deve ritenersi venuto meno per gli atti di conferimento, di qualunque natura e per gli incarichi di cui all'articolo 7, comma 6, del D.Lgs. n. 165/2001 stipulati dalle Università statali;
- **Visto** il “Regolamento interno del Dipartimento di Scienze giuridiche” emanato con Decreto Rettorale n. 92/2013, prot. n. 8329 del 30 gennaio 2013;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di contratti di lavoro flessibile ed autonomo, prot. n. 68452 del 12 ottobre 2009;
- **Visti** gli articoli 1 co.3 e 2 co. 1 del D.R. n. 82735 (526) del 08/05/2019;
- **Vista** la Direttiva Rettorale in tema di controllo preventivo di legittimità della Corte dei Conti, prot. n. 18207 del 17 marzo 2010;
- **Visto** il Regolamento sui procedimenti amministrativi dell'Università degli Studi di Firenze;
- **Vista** la richiesta del prof. Paolo Cappellini, avanzata in data 20 ottobre 2025 ed assunta a protocollo n. 292946;
- **Visto** il decreto della Direttrice del Dipartimento di Scienze giuridiche n. 12383 del 22 ottobre 2025 che approva l'indizione di una selezione per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale per un importo di € 5.000 che graverà



totalmente (COAN n. 127753 del 22.10.25) sul progetto finanziato all'interno del Bando PRIN 2022 di cui al Decreto Direttoriale n. 104 del 02/02/2022 "PRIN2022_CAPPELLINI - THE LEGACY OF PAUL OF TARSUS IN THE WESTERN LEGAL TRADITION" nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, Missione 4 – Componente 2. Dalla Ricerca all'Impresa - Investimento 1.1 Fondo per il Programma Nazionale della Ricerca (PNR) e Progetti di Ricerca di Rilevante Interesse Nazionale (PRIN), finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU – codice progetto 2022H3C8R5 - CUP B53D23010610006;

- **Visti** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere, l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;
- **Considerata** la necessità di affidare un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale a n. 1 unità di personale altamente qualificato per l'espletamento di attività in favore del Progetto PRIN2022_CAPPELLINI - THE LEGACY OF PAUL OF TARSUS IN THE WESTERN LEGAL TRADITION del prof. Paolo Cappellini;
- **Considerato** che è stata preventivamente accertata, all'interno di questa struttura, l'oggettiva assenza di professionalità in grado di svolgere i compiti richiesti;
- **Ritenuta** la natura temporanea ed altamente qualificata della prestazione;
- **Valutato** ogni opportuno elemento compresa l'urgenza della procedura;

DECRETA

è indetta una procedura di valutazione comparativa di soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico per lo svolgimento di attività in favore del Progetto PRIN2022_CAPPELLINI - THE LEGACY OF PAUL OF TARSUS IN THE WESTERN LEGAL TRADITION del prof. Paolo Cappellini da affidarsi:

A) a titolo gratuito, a personale dipendente dell'Ateneo

ovvero

B) a titolo retribuito, a soggetto esterno mediante la stipula di un contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale, qualora la ricognizione interna dia esito totalmente o parzialmente negativo.

Articolo 1 – Oggetto della selezione

La presente procedura di valutazione comparativa è intesa a selezionare n. 1: A) dipendente in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze o, in subordine, B) soggetto esterno, disponibile a stipulare un contratto per il conferimento di un incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale, per lo svolgimento delle seguenti attività:

- ricerca bibliografica sulla letteratura relativa alle Epistole di San Paolo e alle testimonianze in merito alla sua influenza anche nei testi apostolici e patristici nelle opere dei secoli XIX, XX e XXI con particolare riferimento al tema San Paolo e il diritto.

In particolare, il soggetto incaricato dovrà occuparsi, nell'ambito del suddetto Progetto, di



approntare una bibliografia con riferimento ai testi Paolini e alla loro utilizzazione nei vari settori giuridici di principale riferimento (es.: diritto pubblico-costituzionale, diritto canonico, diritto privato, diritto internazionale, diritto penale etc.).

Articolo 2 – Durata e corrispettivo dell'incarico

L'attività oggetto dell'incarico avrà durata dal 1° dicembre 2025 al 15 febbraio 2026 e non è rinnovabile.

Resta inteso che:

A) al personale dipendente dell'Ateneo non sarà riconosciuto alcun compenso in quanto attività da svolgere in orario di servizio;

B) diversamente, per il contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale sarà previsto un corrispettivo pari ad € 5.000,00 da intendersi al lordo degli oneri a carico del percipiente.

Detto compenso, che graverà su fondi diversi dal Fondo di Finanziamento Ordinario del budget del Dipartimento di Scienze giuridiche, Progetto PRIN2022_CAPPELLINI - THE LEGACY OF PAUL OF TARSUS IN THE WESTERN LEGAL TRADITION del prof. Paolo Cappellini come da COAN n. 127753 del 22.10.25 e verrà corrisposto in un'unica soluzione a conclusione della prestazione dietro presentazione di relazione finale dell'incaricato sottoscritta dal Responsabile del progetto e di regolare nota delle prestazioni con annessa dichiarazione che il rapporto si è svolto secondo le modalità pattuite, o di fattura qualora la prestazione rientri nell'esercizio della professione abituale.

Articolo 3 – Modalità di svolgimento

L'attività sarà svolta dal soggetto selezionato con lavoro prevalentemente proprio, in piena autonomia, senza vincoli di subordinazione, convenendo, in linea di massima, con il Responsabile del Progetto, prof. Paolo Cappellini, le relative modalità.

Articolo 4 – Requisiti di carattere generale e speciale

4.1 Sono ammessi a presentare la propria candidatura:

- i dipendenti in servizio presso l'Università degli Studi di Firenze;
- i soggetti esterni in possesso dei seguenti requisiti di ordine generale:

a) a.1) cittadinanza italiana;

a.2) i cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono possedere i seguenti requisiti: godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza; essere in possesso, fatta eccezione della titolarità della cittadinanza italiana, di tutti gli altri requisiti previsti per i cittadini della Repubblica; avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

a.3) per i cittadini extracomunitari, in aggiunta a quanto sub a.2): essere titolari del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria. Nel caso in cui non si sia in possesso del permesso di soggiorno, all'atto del conferimento dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata, il candidato dovrà



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE
ECCCELLENZA 2023-27

dimostrare almeno di aver provveduto alla relativa istanza ai sensi del D.Lgs. 286/1998. Sono fatti salvo i casi di cui all'art 5 nei quali risulti bastevole il solo visto d'ingresso;

- b) godimento dei diritti politici;
- c) età non inferiore agli anni 18;
- d) non aver riportato una condanna penale in Italia o all'estero né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p. o altre misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni.

4.2I candidati, dipendenti dell'Ateneo od esterni, dovranno essere in possesso dei seguenti requisiti specifici:

1. laurea in Giurisprudenza vecchio ordinamento o laurea specialistica in giurisprudenza o laurea magistrale in giurisprudenza a ciclo unico;
2. esperienza di collaborazione ad attività di ricerca e conoscenza degli strumenti di ricerca bibliografica in ambito storico e storico -giuridico
3. altri titoli da valutare, risultanti dal curriculum e /o dalla domanda.

4.3I suddetti requisiti, di ordine generale e particolare, devono essere posseduti alla data di scadenza del termine ultimo per la presentazione della domanda di partecipazione. Qualora il candidato risulti essere dottorando il medesimo, se vincitore, ai fini della stipula del contratto, dovrà produrre nulla osta rilasciato dal collegio docenti della scuola di dottorato.

Articolo 5 – Modalità e termini di presentazione della domanda

5.1 La domanda di partecipazione, redatta in carta semplice secondo i fac-simili allegati, A) o B), dovrà essere indirizzata al Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette, 35 - 50127 Firenze e **dovrà pervenire entro e non oltre il giorno 21.11.2025, pena l'esclusione dalla procedura comparativa.**

Sono consentite le seguenti modalità di presentazione della domanda:

- a) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica: segreteria@dsg.unifi.it; la domanda dovrà essere sottoscritta e inviata scannerizzata unitamente a copia fotostatica non autenticata di un documento di identità del sottoscrittore; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta personale. Tutti i documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà riportare nell'oggetto la dicitura "Domanda per l'attribuzione dell'incarico di servizio/per il conferimento di un contratto di collaborazione occasionale per attività in favore del Progetto PRIN2022_CAPPELLINI".
- b) per via telematica al seguente indirizzo di posta elettronica certificata: dsg@pec.unifi.it; per la presentazione della domanda i candidati dovranno essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata personalmente intestata. I documenti allegati al messaggio di posta elettronica dovranno essere in formato PDF. Il messaggio dovrà



riportare nell'oggetto la dicitura "PEC - Domanda per l'attribuzione dell'incarico di servizio/per il conferimento di un contratto di collaborazione occasionale per attività in favore del Progetto PRIN2022_CAPPELLINI".

La mancata sottoscrizione comporta l'esclusione dalla valutazione comparativa.

5.2 Nella domanda di ammissione alla procedura il candidato esterno deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale (ovvero, se candidato non italiano, codice di identificazione personale);
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) il possesso della cittadinanza italiana ovvero quella di altro Stato;
nel caso di candidati extracomunitari, la dichiarazione di essere titolari di regolare permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale;
- d) adeguata conoscenza della lingua italiana (*per i cittadini stranieri*);
- e) se cittadini italiani, il Comune nelle cui liste elettorali il candidato è iscritto, ovvero i motivi della mancata iscrizione o della cancellazione dalle liste elettorali medesime;
- f) godere dei diritti civili e politici negli Stati di appartenenza o di provenienza (*per i cittadini stranieri*);
- g) di non avere riportato condanne penali in Italia o all'estero, di non avere procedimenti penali ed amministrativi pendenti né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- h) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001¹. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica² del medesimo tradotto ufficialmente³ ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo,

¹ Si segnala che il modulo per la richiesta di equivalenza del titolo di studio estero è reperibile al seguente indirizzo:
<http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri>

² per copia autentica si intende la fotocopia del documento originale sul quale è riportata, in calce, la dichiarazione ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 19, 19 bis, 38, art. 46- lettera l, m, n, art.47 del DPR n. 445/2000, insieme alla copia semplice del documento di identità

³ Sono "traduzioni ufficiali" quelle:

a) di traduttore che abbia una preesistente abilitazione o di persona comunque competente della quale sia asseverato in Tribunale il giuramento di fedeltà del testo tradotto al testo originario;



emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo; resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;

- i) i servizi eventualmente prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le cause di risoluzione dei precedenti rapporti di pubblico impiego;
- j) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- k) ai sensi dell'art. 18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010 di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento o alla struttura ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo;
- l) di non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella legge 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- m) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): *"1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.*
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo abituale o non abituale conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.";

- n) il possesso degli eventuali titoli valutabili;

Il candidato dipendente di UNIFI, in relazione alla presente candidatura, deve aver acquisito la preventiva dichiarazione di consenso rilasciata dal responsabile della struttura di appartenenza nella quale si dichiara che nulla si oppone al compimento dell'attività ovvero

b) della Rappresentanza diplomatica o consolare del Paese in cui il documento è stato formato, operante in Italia;

c) della Rappresentanza diplomatica o consolare italiana nel Paese in cui il documento è stato formato (fonte Ministero Affari Esteri)



copia protocollata della relativa istanza. Resta inteso che, all'atto del conferimento dell'incarico, sarà necessario produrre il nulla osta allo svolgimento dell'attività. Nella domanda di ammissione, unitamente a detto consenso, deve dichiarare con chiarezza e sotto la propria responsabilità, ai sensi del Decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000, quanto segue:

- a) cognome e nome, codice fiscale;
- b) data e luogo di nascita, indirizzo di residenza;
- c) denominazione, indirizzo e recapiti della Struttura di appartenenza;
- d) categoria e area di servizio;
- e) il possesso del titolo di studio di cui all'art. 4 del presente bando, con l'indicazione dell'anno in cui è stato conseguito e dell'Istituto che lo ha rilasciato; il titolo di studio conseguito all'estero deve essere dichiarato equivalente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001. I candidati che hanno conseguito il titolo di studio all'estero dovranno allegare copia autentica del medesimo tradotto ufficialmente ed indicare gli estremi del decreto di equiparazione del predetto titolo, emesso dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica o, in alternativa, dichiarare di aver provveduto alla richiesta del medesimo; resta inteso che detta dichiarazione di equivalenza/equipollenza deve essere posseduta alla data di stipula;
- f) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di appartenenza e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

5.3 La domanda dovrà essere corredata da:

- curriculum vitae et studiorum, datato e sottoscritto in originale dal candidato, redatto secondo il formato europeo allegato (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB), contenente dettagliata descrizione degli studi e delle mansioni eventualmente svolte nell'ambito di esperienze lavorative attinenti ai requisiti richiesti nonché ogni altra informazione o notizia che il candidato ritenga utile ai fini della valutazione, in relazione al profilo professionale richiesto. **Si rende noto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti nel curriculum saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza;**
- copia fotostatica di documento di riconoscimento in corso di validità.

I titoli di studio e quelli professionali possono essere autocertificati contestualmente alla domanda, fermo restando che il candidato che risulterà firmatario del contratto potrà essere invitato a esibire i relativi documenti nei trenta giorni successivi all'instaurazione del rapporto di lavoro.

Il candidato esterno dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001, è tenuto ad allegare N.O. ovvero copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico. Qualora il soggetto risulti vincitore, ai fini della sottoscrizione del contratto, dovrà produrre il nulla osta allo svolgimento dell'incarico rilasciato dall'ente di appartenenza.



- 5.4 L'Università di Firenze non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario, per dispersione di comunicazione dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo mail indicato nella domanda, né per eventuali disguidi telematici o comunque imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

I candidati sono ammessi alla valutazione comparativa con riserva e in ogni momento ne può essere disposta l'esclusione, con provvedimento del Direttore motivato per difetto di requisiti.

Articolo 6 – Svolgimento della procedura

- 6.1 La valutazione comparativa sarà effettuata dalla Commissione a tal fine nominata, con apposito provvedimento del Direttore del Dipartimento, alla scadenza del termine di presentazione delle domande.

La Commissione sarà composta da tre componenti, di cui uno con funzioni di presidente, esperti nelle materie attinenti alla professionalità richiesta e coadiuvata da un segretario verbalizzante.

- 6.2 La valutazione comparativa, sia degli interni che degli esterni, è per soli titoli ed è intesa ad accertare l'idonea qualificazione e competenza dei candidati rispetto alle funzioni proprie del profilo richiesto.

La Commissione valuta, ai soli fini dell'ammissione dei candidati, l'equivalenza dei titoli conseguiti all'estero che non siano già stati preventivamente riconosciuti in Italia secondo la legislazione vigente in materia.

La Commissione procederà quindi ad una valutazione comparativa dei candidati formulando un giudizio analiticamente motivato e identificando il nominativo del candidato che risulta vincitore.

Nell'ambito delle procedure di selezione per le motivazioni indicate in premessa, in caso di parità di merito tra gli/le idonei/e per ogni singola procedura, si procederà alla chiamata della persona del genere meno rappresentato tra coloro che hanno presentato la candidatura.

La Commissione giudicatrice avrà a disposizione 60 punti che verranno così ripartiti:

- fino a 20 punti per il punteggio di laurea;
- fino ad un massimo di 20 punti per altri titoli da valutare, risultanti dal curriculum e /o dalla domanda;
- fino ad un massimo di 20 punti per la pregressa esperienza professionale maturata in relazione all'attività da svolgere e/o in settori analoghi.

- 6.3 Al termine della procedura di valutazione, la Commissione redigerà un verbale delle operazioni compiute in cui darà conto delle valutazioni espresse nei confronti dei candidati che, per essere dichiarati idonei, dovranno aver conseguito un punteggio complessivo minimo di 30 punti.

La Commissione non procederà alla valutazione dei titoli, ove non siano indicati tutti



gli elementi e i dati necessari ai fini della medesima.

L'Amministrazione si riserva la facoltà di procedere ad idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive contenute nella domanda di partecipazione alla procedura e nel curriculum.

- 6.4 La Commissione formula due graduatorie di merito, una per gli interni e una per gli esterni, secondo l'ordine decrescente del punteggio attribuito ai candidati; attinge dalla graduatoria interna fino ad esaurimento della medesima e a seguire da quella per gli esterni. L'incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale verrà conferito al candidato interno che raggiunge la votazione più elevata o, in mancanza, al candidato esterno che raggiunge la votazione più elevata.

La Commissione trasmetterà alla Direttrice del Dipartimento il verbale con gli esiti della valutazione finale per l'approvazione degli atti.

- 6.5 Della graduatoria sarà data pubblicità nell'Albo ufficiale dell'Ateneo, sul sito web del Dipartimento di Scienze giuridiche e mediante affissione all'Albo del Dipartimento di Scienze giuridiche.

Tutte le informazioni, le modifiche e le integrazioni relative al presente avviso, compresa la composizione della Commissione, saranno rese note nell'Albo ufficiale dell'Ateneo e sul sito web del Dipartimento.

Dei risultati della selezione verrà data comunicazione personale ai selezionati a cura del Dipartimento.

Avverso il decreto di approvazione degli atti è ammesso reclamo alla Direttrice del Dipartimento entro dieci giorni a decorrere dalla data di pubblicazione.

Articolo 7 – Stipula del contratto

Il candidato risultato vincitore sarà invitato alla stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

Nel caso di candidati extracomunitari la stipula del contratto sarà altresì subordinata al possesso dei documenti comprovanti il regolare soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, come da successive modifiche o integrazione, di essere titolari dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria, che consentono la stipula del contratto di lavoro autonomo abituale o non abituale.

La mancata presentazione sarà intesa come rinuncia alla stipula del contratto.

Non si potrà inoltre procedere alla stipula del contratto qualora il vincitore si trovi nella condizione di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto-legge 95/2012 come modificato dal Decreto-legge 90/2014 convertito nella 114/2014 che vieta "di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza [...]. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata".



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE
ECCCELLENZA 2023-27

Art. 8 – Diritti di proprietà intellettuale e industriale

1. I diritti di proprietà intellettuale e industriale relativi all'invenzione o creazione conseguita dal Collaboratore nell'esecuzione o nell'adempimento del presente contratto spettano all'Ateneo, salvo il diritto spettante all'inventore di esserne riconosciuto autore, nei termini stabiliti dalla legge e dai Regolamenti di Ateneo.
2. A conclusione della propria attività di ricerca, il Collaboratore è tenuto a presentare la rendicontazione delle attività svolte, riportando nel dettaglio le conoscenze acquisite nell'ambito ed a seguito di tali attività.
3. Quanto stabilito al comma 1 del presente articolo si applica alle invenzioni e creazioni conseguite dal Collaboratore entro due anni da quando il ricercatore abbia cessato il proprio rapporto con l'Università.

Articolo 9 – Trattamento dei dati personali

I candidati prendono atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. I candidati prendono altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

Art. 10 – Salute e sicurezza nei luoghi di lavoro

I candidati prendono atto che, ai sensi del D.Lgs 81/08 e del "Regolamento di Ateneo per la sicurezza e la salute nei luoghi di lavoro" dell'Università degli studi di Firenze (Decreto prot.n.79162 del 26/05/2017), nei casi in cui ne ricorrano le condizioni e si configuri la relativa fattispecie, sono tenuti a collaborare alla corretta attuazione delle misure poste in essere per la prevenzione dei rischi alla salute e per la sicurezza sui luoghi di lavoro, adempiendo agli obblighi previsti dalla normativa vigente e osservando le disposizioni impartite dai soggetti a ciò preposti.

I candidati, qualora in ragione dell'attività specificamente svolta, siano esposti a rischi specifici e individuati, prendono atto di essere tenuti a sottoporsi ai controlli sanitari previsti dalle disposizioni legislative e regolamentari vigenti ovvero disposti dal medico competente nell'ambito dell'attività di sorveglianza sanitaria prevista dall'art.41 dal D.Lgs citato.

I candidati prendono, altresì, atto che l'Università degli studi di Firenze adotta le misure di prevenzione e protezione prima che le attività a rischio siano poste in essere informando i lavoratori circa i rischi per la salute e la sicurezza e le relative misure di prevenzione e protezione da adottare al riguardo. Resta inteso che i candidati si impegnano a frequentare i corsi di formazione in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro con riferimento all'attività svolta ed in conformità con le previsioni di cui all'Accordo Stato Regioni del 21/12/11.



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



Ministero
dell'Università
e della Ricerca



Italiadomani
PIANO NAZIONALE
DI RIPRESA E RESILIENZA



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
FIRENZE

DSG
DIPARTIMENTO DI
SCIENZE GIURIDICHE

ECCELLENZA 2023-27

Articolo 11 – Unità organizzativa competente e responsabile del procedimento

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e s.m. nonché del “Regolamento sui procedimenti amministrativi dell’Università degli Studi di Firenze” è individuata quale Unità organizzativa competente il Dipartimento di Scienze giuridiche, via delle Pandette 35.

Il responsabile del procedimento è il dott. Corrado Pieri, Dipartimento di Scienze Giuridiche, via delle Pandette 35, telefono 055/2759311, email corrado.pieri@unifi.it.

Firenze, 22/10/2025

La Direttrice del Dipartimento
(prof.ssa Irene Stolzi)

Informativa riguardo al trattamento dei dati personali (ART. 13 REG.UE 2016/679)

Per le finalità previste dal Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche, con riguardo ai dati personali da Lei forniti ed acquisiti nonché alla libera circolazione di tali dati, informiamo che il relativo trattamento verrà effettuato nel rispetto della normativa prevista dal premesso Regolamento e dei diritti ed obblighi conseguenti. Sul sito di Ateneo, all’indirizzo <https://www.unifi.it/p11360.html>, è presente una pagina dedicata alla tematica della protezione dei dati personali contenente anche l’informativa per il trattamento dei dati personali dei collaboratori esterni.

..... sottoscritt..... Cognome⁽¹⁾ Nome

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare per le specifiche esigenze del Progetto PRIN2022_CAPPELLINI.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via n. cap telefono cell. e-mail
- 4) di essere in possesso della cittadinanza (*indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese*)
- 5) di essere in servizio presso (*Struttura di appartenenza*) sito/a in via n. telefono e-mail, nella categoria economica area
- 6) di essere in possesso del seguente titolo di studio:

ovvero

titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data,
dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, con decreto n.

ovvero

per il quale ha richiesto equivalenza/equipollenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. Lvo n. 165/2001, in data

- 7) di avere prestato i seguenti servizi presso altre Pubbliche Amministrazioni (*eventuale*):
presso dal al in qualità di; causa di
risoluzione del rapporto di impiego;
presso dal al in qualità di; causa di
risoluzione del rapporto di impiego
- 8) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:
.....
.....;
.....
- 9) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [*eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda*]:
.....
.....
- 10) di impegnarsi a comunicare al Dirigente della struttura di appartenenza e all'Area Risorse Umane l'eventuale idoneità alla presente selezione.

⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

.... sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito *(qualora sia necessario ai fini del recapito postale)* Via n. Comune Provincia cap telefono cellulare indirizzo e-mail

Allega alla presente un curriculum di studi e professionale unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza

[eventuale]:

nonché copia autentica della traduzione ufficiale del titolo di studio conseguito all'estero

nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili *[se non dichiarati nella domanda di partecipazione]*

nonché copia dei sopracitati titoli *[facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 9) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra]*.

..... sottoscritt... allega, altresì, alla presente:

- N.O. rilasciato dal Responsabile della struttura di afferenza.;
- copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico.

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali.

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di "Amministrazione Trasparente".

..... sottoscritt... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda.

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze,

Firma

.....

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

B) schema di domanda per soggetti esterni

Alla Direttrice
del Dipartimento di Scienze Giuridiche
Via delle Pandette, n. 35
50127 - FIRENZE

..... sottoscritt..... Cognome⁽¹⁾ Nome

CHIEDE

di partecipare alla procedura di valutazione comparativa per soli titoli per il conferimento di n. 1 incarico di lavoro autonomo abituale o non abituale da attivare per le specifiche esigenze del Progetto PRIN2022_CAPPELLINI.

A tal fine, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazione mendace (art. 76 DPR 445/00),

DICHIARA

ai sensi degli artt. 19, 19 bis, 46 e 47 del D.P.R. 445/2000:

- 1) di essere nat... il a (Prov. di);
- 2) di essere in possesso del seguente codice fiscale
- 3) di risiedere in (Prov. di) via n. cap
telefono cell. e-mail
- 4) di essere in possesso della cittadinanza (*indicare la cittadinanza italiana o di altro Paese*)
- 5) ☐ di essere titolare del permesso di soggiorno ai sensi del D.Lgs n. 286 del 1998, ss.mm.ii. ovvero di essere titolare dello status di rifugiato o dello status di protezione sussidiaria;
(in alternativa)
☐ di non essere in possesso del permesso di soggiorno e di impegnarsi a richiederlo qualora risulti vincitore dell'incarico di lavoro autonomo esercitato nella forma di collaborazione coordinata;
- 6) di avere adeguata conoscenza della lingua italiana [*per i cittadini stranieri*];
- 7) [*per i cittadini italiani*] di essere iscritto nelle liste elettorali del comune di (Prov. di);
in caso di mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime, specificare i motivi
- 8) di godere dei diritti civili e politici nello Stato di appartenenza o di provenienza [*per i cittadini stranieri*];
- 9) di non avere riportato condanne penali e di non avere in corso procedimenti penali ed amministrativi per l'applicazione di misure di sicurezza o di prevenzione, né di avere a proprio carico precedenti penali iscrivibili nel casellario giudiziario ai sensi dell'art. 686 del c.p.p., né di aver riportato misure che escludano dalla nomina o siano causa di destituzione da impieghi presso Pubbliche Amministrazioni;
- 10) di essere in possesso:
 - del diploma di Laurea in, conseguito ai sensi del previgente ordinamento presso l'Università di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero*
 - Laurea specialistica in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero*
 - Laurea magistrale in appartenente alla classe n. conseguita ai sensi del nuovo ordinamento presso l'Università degli Studi di rilasciato in data con la votazione di
 - ovvero*
 - titolo di studio, conseguito all'estero, rilasciato da in data, dichiarato equivalente/equipollente dalla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. L.vo n. 165/2001, con decreto n.
 - ovvero*
 - per il quale ha richiesto equivalenza/equipollenza alla competente autorità ai sensi dell'art. 38, comma 3, del D. L.vo n. 165/2001, in data
- 11) di avere prestato i seguenti servizi presso Pubbliche Amministrazioni:
 - presso dal al in qualità di; causa di risoluzione del rapporto di impiego
 - presso dal al in qualità di; causa di risoluzione del rapporto di impiego

⁽¹⁾ per le donne coniugate indicare il cognome da nubile

12) di essere in possesso dell'esperienza richiesta per l'accesso alla procedura come di seguito specificato:

-
-
- 13) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un impiego statale nonché di non essere stato licenziato per aver conseguito l'impiego mediante la produzione di documenti falsi o con mezzi fraudolenti;
- 14) di non essere legato da un grado di parentela o di affinità fino al quarto grado compreso con un professore appartenente al Dipartimento ovvero con il Rettore, il Direttore Generale o un componente del Consiglio di Amministrazione dell'Ateneo ai sensi dell'art.18 comma 1 lettera c) della Legge 240/2010;
- 15) non trovarsi nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 5 comma 9 del Decreto Legge 95/2012 come modificato dal Decreto Legge 90/2014 convertito nella L. 114/2014 che vieta di attribuire incarichi di studio e di consulenza a soggetti già lavoratori privati o pubblici collocati in quiescenza. Incarichi e collaborazioni sono consentiti, esclusivamente a titolo gratuito e per una durata non superiore a un anno, non prorogabile né rinnovabile, presso ciascuna amministrazione. Devono essere rendicontati eventuali rimborsi di spese, corrisposti nei limiti fissati dall'organo competente dell'amministrazione interessata;
- 16) di non trovarsi, alla data di inizio dell'incarico, nelle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 8 del Regolamento per conferimento di borse di studio e borse di ricerca (D.R. 54/2013): “1. La borsa non è cumulabile con assegni di ricerca o con alcuna altra borsa a qualsiasi titolo conferita, ad eccezione di quelle previste per l'integrazione dei soggiorni all'estero, né con stipendi derivanti da rapporti di impiego pubblico o privato, anche a tempo determinato, fatta salva la possibilità che il borsista venga collocato dal datore di lavoro in aspettativa senza assegni. Né è altresì cumulabile con corrispettivi derivanti dallo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti dall'Ateneo.
2. Il Direttore della Unità Amministrativa, sentito il Responsabile, può autorizzare il borsista allo svolgimento di incarichi di lavoro autonomo conferiti da soggetti diversi dall'Ateneo durante il periodo di fruizione della borsa.”;
- 17) di essere in possesso dei seguenti titoli valutabili [eventuale. In alternativa può essere presentata dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà da allegare alla presente domanda]:
- 18) sottoscritt... elegge, ai fini della presente procedura, il proprio recapito al seguente indirizzo, impegnandosi a comunicare tempestivamente le eventuali variazioni e riconoscendo che l'Amministrazione non assume nessuna responsabilità in caso di irreperibilità del destinatario.

Cognome Nome Cognome acquisito (qualora sia necessario ai fini del recapito postale) Via n. Comune Provincia cap telefono cellulare indirizzo e-mail

Allega alla presente un curriculum di studi e professionale (il file dovrà avere una dimensione massima non superiore a 1 MB) unitamente a copia di un valido documento di riconoscimento e prende atto che, ai sensi dell'art. 15 del D. Lgs. n. 33/13, i dati contenuti in esso saranno oggetto di pubblicazione sulla pagina web di Ateneo dedicata alla trasparenza

[eventuale]:

nonché traduzione autenticata dalla competente rappresentanza diplomatica o consolare italiana del titolo di studio conseguito all'estero

nonché la dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà dei titoli valutabili [se non dichiarati nella domanda di partecipazione]

nonché copia dei sopracitati titoli [facoltativo, in aggiunta a quanto dichiarato nel punto 17) o nella dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà di cui sopra]

Allega, altresì, alla presente (nei soli casi in cui il candidato sia dipendente di pubblica amministrazione con rapporto di lavoro superiore al 50%, qualora previsto dall'art. 53 del D.Lgs. n. 165/2001):

- N.O. rilasciato dall'ente di appartenenza;
- copia semplice dell'istanza (protocollata) per il rilascio dell'autorizzazione allo svolgimento di incarico.

..... sottoscritt... dichiara, ai sensi degli artt. 47, 38 e 19 del D.P.R. 28.12.2000 n. 445, che i documenti inviati unitamente alla presente domanda di partecipazione, sono conformi agli originali;

..... sottoscritt... prende atto che il trattamento dei propri dati personali e sensibili avverrà secondo le modalità stabilite dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali. Il sottoscritto prende altresì atto che il curriculum vitae et studiorum e le dichiarazioni rese per le quali, ai sensi della normativa vigente, è prevista l'ottemperanza ad obblighi di trasparenza, verranno pubblicati sul sito web dell'Amministrazione in apposita sezione di “Amministrazione Trasparente”.

..... sottoscritt... si impegna a notificare tempestivamente le eventuali variazioni dei recapiti di cui sopra che dovessero intervenire successivamente alla data di presentazione della presente domanda;

..... sottoscritt... dichiara inoltre di aver preso visione del contenuto dell'avviso di procedura di valutazione comparativa.

Firenze, _____

Firma

ALLEGARE COPIA NON AUTENTICATA DI DOCUMENTO DI IDENTITA' IN CORSO DI VALIDITA'

CURRICULUM VITAE



Dichiarazione sostitutiva di certificazione e dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà ai sensi del D.P.R. 445/28.12.2000
(allegare copia non autenticata di documento di identità del sottoscrittore in corso di validità)

Il/La sottoscritto/a _____ nato a _____
il _____ residente in _____

consapevole delle responsabilità penali cui può andare incontro, in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e consapevole che, ai sensi dell'art. 13, del Regolamento UE 2016/679 (GDPR), la presente dichiarazione sarà pubblicata sul sito web dell'amministrazione in apposita sezione di Amministrazione Trasparente, sotto la propria responsabilità

dichiara
ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000

INFORMAZIONI PERSONALI

Nome
Indirizzo
Telefono
Fax
E-mail

Nazionalità
Data di nascita

[COGNOME, Nome, e, se pertinente, altri nomi]
[Numero civico, strada o piazza, codice postale, città, paese]

[Giorno, mese, anno]

ESPERIENZA LAVORATIVA

- Date (da – a)
- Nome e indirizzo del datore di lavoro
 - Tipo di azienda o settore
 - Tipo di impiego
- Principali mansioni e responsabilità

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun impiego pertinente ricoperto.]

ISTRUZIONE E FORMAZIONE

- Date (da – a)
- Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione
 - Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio
 - Qualifica conseguita

[Iniziare con le informazioni più recenti ed elencare separatamente ciascun corso pertinente frequentato con successo.]

- Livello nella classificazione nazionale (se pertinente)

CAPACITÀ E COMPETENZE

PERSONALI

Acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.

MADRELINGUA

[Indicare la madrelingua]

ALTRE LINGUA

[Indicare la lingua]

- Capacità di lettura
- Capacità di scrittura
- Capacità di espressione orale

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

[Indicare il livello: eccellente, buono, elementare.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

RELAZIONALI

Vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra (ad es. cultura e sport), ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ORGANIZZATIVE

Ad es. coordinamento e amministrazione di persone, progetti, bilanci; sul posto di lavoro, in attività di volontariato (ad es. cultura e sport), a casa, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

TECNICHE

Con computer, attrezzature specifiche, macchinari, ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

CAPACITÀ E COMPETENZE

ARTISTICHE

Musica, scrittura, disegno ecc.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

ALTRE CAPACITÀ E COMPETENZE

Competenze non precedentemente indicate.

[Descrivere tali competenze e indicare dove sono state acquisite.]

PATENTE O PATENTI

ULTERIORI INFORMAZIONI

[Inserire qui ogni altra informazione pertinente, ad esempio persone di riferimento, referenze ecc.]

ALLEGATI

[Se del caso, enumerare gli allegati al CV.]

Data e Luogo

Firma